Morta la donna che si è lanciata dal terzo piano dell'ospedale di Siracusa

E' deceduta nella notte la donna che ieri, attorno alle 20, si è lanciata dal terzo piano dell'ospedale di Siracusa. Un volo terminato sul soffitto del portico d'ingresso dell'Umberto I. È stata subito soccorsa e trasferita in codice rosso al vicino pronto soccorso. Nonostante il disperato tentativo dei sanitari, per lei non c'è stato nulla da fare.
Aveva 68 anni. Era stata accompagnata dai figli al pronto soccorso per alcuni fastidi. Da lì avrebbe poi raggiunto il terzo piano, per poi lanciarsi di sotto. Le indagini sono affidate alla Polizia che sta cercando di costruire cosa è accaduto.

Povero Palaenichem, ormai lo conoscono solo i ladri: arrestati due 37enni

Ancora una volta, l'ex Palaenichem è stato preso di mira dai ladri. Gli agenti del Commissariato di Priolo Gargallo hanno arrestato due uomini di trentasette anni, per il reato di furto aggravato.
L'equipaggio della Volante di Priolo li ha sorpresi con delle lastre di metallo, poco prima asportate dall'impianto sportivo ormai in disuso.
Dopo le incombenze di rito, i due arrestati sono stati posti ai domiciliari in attesa del processo direttissimo, mentre il

veicolo con il quale stavano per trasportare la refurtiva è stato sequestrato.

Civico4: “Polizia Municipale, non ci sono vigili ma a Bilancio entrate per multe faraoniche”

Le gravi carenze all’interno dell’organico della Polizia municipale di Siracusa sono al centro di un nuovo intervento di Civico4. L’analisi del movimento politico guidato di Michele Mangiafico parte dalla proposta di Bilancio per il 2022 e dalla proposta pluriennale 2022-2024, approvata dalla Giunta lo scorso 24 maggio. “Con grave ritardo e passando la palla al commissario”, spiega Mangiafico.
Tra gli allegati che vanno a comporre il bilancio di previsione 2022, c’è la delibera numero 79 dello scorso 10 maggio (Piano del Fabbisogno del Personale per gli anni 2022-2024). Quest’ultima “contiene 41 profili professionali, per un totale di spesa di 207.613,33 euro, senza neanche un agente di polizia municipale”, spiega Mangiafico il quale ricorda l’intervento, in un Consiglio comunale del 2019, del comandante Enzo Miccoli e della dirigente Maria Grazia Di Stefano i quali confermavano le grandi carenze.
“Da parte di entrambi i dirigenti veniva rappresentata l’urgenza di almeno 40 nuovi ingressi nel corpo di Polizia Municipale, che comunque non avrebbero colmato il gap tra vigili in servizi e vigili in pianta organica, ovvero 121 al 2019 per un totale auspicato – a detta loro – di 245. Un gap numerico che si aggiunge a quello anagrafico (ovvero un’età

media di 55 anni). Nonostante ciò, di fronte all'urgenza di un corposo investimento col piano del fabbisogno e con i successivi concorsi comunali, l'Amministrazione comunale che in questi anni ha governato la città ha guardato altrove, lasciando al corpo di Polizia Municipale solo le briciole", il pensiero di Michele Mangiafico.
L'ultimo Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi approvato dalla Giunta Municipale (delibera di Giunta numero 167/2021) "riferisce di 134 unità impegnate all'interno del corpo di Polizia Municipale. Di queste, sei non più in servizio nel 2021 e due a tempo determinato. Altre autorizzate a prestare servizio nei vicini comuni della provincia. Tuttavia – fa notare Mangiafico -l'Amministrazione comunale (delibera 67/2022) ha la pretesa di allegare al bilancio una cifra folle di 9.499.060,90 di euro di contravvenzioni per il 2022 di cui 7.530.354,30 a carico delle famiglie: ogni cittadino inizia l'anno con un carico medio di 63 euro di multa!. Ma come pensate di fare tutte queste multe? Il corpo di Polizia Municipale sarà destinato solo a fare contravvenzioni ai cittadini?", si chiede.
Civico4 fa notare, infine, che sullo stesso capitolo di bilancio, il 5636, già il Rendiconto 2020 riportava minori entrate per -5.353.460,41. "Siamo certi della 'veridicità' di questi bilanci e del fatto che sia una politica responsabile e lungimirante quella di fondarli sulla previsione di astronomiche contravvenzioni a carico dei cittadini? Ancor più se in assenza di adeguate forze di polizia municipale?". Ecco perchè Civico4 chiede la revisione del piano del fabbisogno del personale con integrazione di nuove unità per il corpo di polizia municipale e la revisione delle previsioni di entrata del Bilancio con cifre oggettivamente più credibili rispetto a quelle riportate.

Il Pd ritrova la pace: stop alle lacerazioni sulla segreteria, unità per costruire un’alternativa

Secondo la lettura più rosea, il Pd di Siracusa ha ritrovato unità. Di fatto, un segnale chiaro di pacificazione interna è arrivato dall’approvazione all’unanimità della relazione del segretario provinciale, Salvo Adorno. Un dato che è facile leggere come riconoscimento dell’impegno nella gestione del partito e un implicito superamento delle “battaglie” da tempo in corso attorno alla sua segreteria. Le divisioni, in particolare tra cutrufiani ed adornisti, sarebbero alle spalle. In una breve nota della segreteria provinciale si parla di “una nuova fase di dialogo e confronto unitario dentro gli organismi del partito”.
Durante l’assemblea del PD di Siracusa eletta anche la direzione del partito, approvato il bilancio e la sostituzione di un membro dimissionario della Commissione di garanzia. La neo costituita direzione – come da statuto – diventa adesso “luogo” del confronto in cui affrontare le questioni che di volta in volta saranno poste sul tavolo della politica.
La relazione del segretario ha evidenziato “l’importanza di aprire dentro gli organismi un dibattito ampio e partecipato su tutti i problemi posti dal territorio e di costruire un solido partito unito, nell’affrontare i temi politici e le scadenze elettorali sia a livello provinciale, sia nei circoli comunali, a partire dall’organizzazione delle prossime primarie per l’elezione del candidato alla presidenza della Regione”. L’assemblea ha riconfermato l’attuale posizione espressa dal partito nei confronti dell’amministrazione comunale del capoluogo, motivo per cui lavora ad una alternativa per Siracusa in occasione delle amministrative del

2023.

foto archivio

Autostrada, si ripristinano gli impianti di illuminazione degli svincoli Avola e Cassibile

Mentre proseguono a rilento i lavori per il rifacimento di ampi tratti della Siracusa-Ispica, in particolare quello tra Noto e Rosolini, si completano gli impianti di illuminazione di due svincoli. I tecnici di Autostrade Siciliane (il Cas, ndr) giorno 1 e giorno 3 giugno saranno a lavoro alle uscite di Avola e Cassibile. Gli interventi di ripristino e ammodernamento degli impianti di illuminazione si svolgeranno nella fascia oraria compresa tra le 9.00 e le 18.00. Per chi proviene da Catania, l'uscita di Avola rimarrà chiusa mercoledì 1, mentre quella di Cassibile venerdì 3.

Siracusa. Yacht va a fuoco in Ortigia e affonda: marinaio

intossicato

Incendio nella tarda serata di ieri a bordo di uno yacht ormeggiato presso il pontile galleggiante del Porto Grande di Siracusa. L'allarme è scattato 44 minuti dopo la mezzanotte, quando la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Siracusa ha ricevuto una segnalazione telefonica da parte del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa. Attivate le procedure previste dalla Monografia Antincendio del Complesso portuale di Siracusa, la Capitaneria ha disposto l'invio sul posto della motovedetta SAR *(Search and Rescue)* CP 323, di un rimorchiatore *fire-fighting* proveniente dalla baia di Santa Panagia e di personale militare via terra, mantenendo una costante azione di coordinamento con i Vigili del Fuoco di Siracusa. Presenti sul posto i mezzi di soccorso delle forze di polizia. Necessario l'intervento di un'ambulanza del 118. Un marinaio del circolo nautico in cui l'imbarcazione era ormeggiata, infatti, è rimasto intossicato per via dell'esalazione dei fumi tossici.Nessun ferito, per fortuna, né altre persone coinvolte.

Dopo due ore di incessanti tentativi di spegnimento delle fiamme, l'imbarcazione è affondata, senza nessuno a bordo. A quel punto è stato necessario attivare la Società San Giorgio Mare, concessionaria del servizio disinquinamento nel complesso portuale di Siracusa, che ha posizionato intorno all'unità affondata delle panne oleo assorbenti al fine di contrastare l'eventuale fuoriuscita di idrocarburi in mare.

La Capitaneria ha emanato, dunque, l'ordinanza contingibile e urgente per l'interdizione dello specchio acqueo dove è affondata l'imbarcazione ai fini della sicurezza portuale. Il proprietario è stato diffidato dall'autorità Marittima a rimuovere immediatamente il relitto in aderenza alla vigente normativa sulla difesa dell'ambiente marino.

Sulla vicenda, sono in corso accertamenti Siracusa da parte

della Guardia Costiera.

Bloccati per strada, nel marsupio pistola e munizioni: arrestati

I Carabinieri della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento Sicilia di Palermo e della Stazione di Lentini, hanno arrestato due pregiudicati, un 34enne e un 38enne del luogo, per porto e detenzione abusiva di armi e munizioni.
I militari, nel corso di un controllo alla circolazione stradale, dopo aver fermato l'autovettura con a bordo i due uomini, hanno proceduto ad una perquisizione del veicolo ed hanno rinvenuto un marsupio con all'interno una pistola Beretta calibro 9 corto, con matricola verosimilmente artefatta, un caricatore con sette colpi e ulteriori 36 colpi dello stesso calibro.
Gli arrestati sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Siracusa Cavadonna, mentre l'arma sequestrata sarà inviata al RIS di Messina per effettuare gli esami tecnico balistici e verificare l'eventuale impiego in precedenti episodi delittuosi.
I Carabinieri, con l'ausilio della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento Sicilia di Palermo stanno intensificando il controllo del territorio nei comuni a nord della provincia a seguito degli ultimi episodi di criminalità registrati.

Siracusa. La passeggiata dei mille alla Pillirina: “Riserva subito”

La definiscono “una vera festa di popolo”. La passeggiata per la Pillirina di ieri pomeriggio ha visto la partecipazione di un migliaio di persone, lì per chiedere l’istituzione della riserva terrestre del Plemmirio senza perdere più un attimo di tempo. C’erano le associazioni ambientaliste, artisti, esponenti del mondo della cultura e cittadini a chiede la piena tutela della Pillirina e la conclusione dell’iter per l’istituzione della riserva naturale orientata Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena, iniziato 11 anni fa e fermo da sette.
“Come è ormai noto non soltanto agli addetti ai lavori- spiegano in una nota congiunta i rappresentanti di Legambiente, Natura Sicula, Lipu, WWF, Arci, Slow Food Siracusa, Club Alpino Italiano Siracusa, Rifiuti Zero, La Brigata Rosa, Ad Gentes, Federescursionismo Sicilia, Naturalchemica, Comitato Stop Veleni-una sentenza della Corte Costituzionale del 2014 ha dichiarato l’illegittimità della legge siciliana sui parchi e le riserve naturali laddove prevede forme di partecipazione degli enti locali nel procedimento istitutivo diverse da quelle della Legge quadro nazionale . Per rimediare agli effetti di questa pronuncia, occorre che l’Assemblea Regionale Siciliana approvi una piccola modifica alla legge regionale per adeguarla a quella statale”.

A rendere diversa la situazione nel caso della Pillirina rispetto ad altre zone siciliane sarebbe, però, la conferenza dei servizi convocata dall’assessorato regionale al Territorio e Ambiente nell’aprile del 2015 per acquisire il parere e le osservazioni degli enti locali, con la finalità dichiarata di colmare proprio quella carenza di concertazione non prevista dalla legge regionale e di dare concreta

attuazione alle prescrizioni di partecipazione di cui alla sentenza della Corte Costituzionale. In quell'occasione, l'allora sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo si dichiarò favorevole all'istituzione della riserva, senza proporre osservazioni. Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale), sebbene regolarmente convocato, non partecipò.
Il 28 aprile del 2015, il Comitato Regionale Protezione del Patrimonio Naturale (CRPPN) rese il proprio parere favorevole.
In seguito al parere favorevole espresso l'8 luglio 2015, dalla IV Commissione Legislativa dell'Ars, con Decreto Assessoriale del 17 luglio 2015, la Riserva Naturale Orientata "Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena" venne inserita nel "Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali".
"In tutti questi anni la politica –tuonano le associazioni - sembra essersi dimenticata della "Pillirina" e di tutte le altre riserve siciliane in attesa di essere istituite. Basta immobilismo! Adesso serve muovere un passo decisivo per dare vita alla riserva naturale e scongiurare interventi edilizi incompatibili con la bellezza dei luoghi". La richiesta è quella di "un'assunzione generale di responsabilità da parte della classe politica locale. A cominciare dal Comune di Siracusa che se vuole dare utile ed efficace seguito alle parole pronunciate nei giorni scorso dall'Assessore alla Cultura Fabio Granata, deve chiedere alla Regione Siciliana di concludere immediatamente il procedimento di istituzione dell'area naturale protetta, dichiarandosi disponibile a ribadire, qualora fosse ritenuto necessario, in una nuova conferenza il proprio assenso.
I parlamentari regionali -prosegue il documento delle associazioni e dei gruppi che hanno animato ieri la Pillirina- devono fare la loro parte e possono avere un ruolo altrettanto importante sia per fare concludere il procedimento istitutivo della riserva che impegnandosi a fondo per approvare l'unico articolo di legge necessario ad adeguare la legge regionale a quella nazionale".



Siracusa. “Educazione alla legalità, a scuola di corto”: premiazione con Grasso

Tutto pronto per la cerimonia di premiazione del progetto “Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. A scuola di corto”, che si terrà domani, 30 maggio a partire dalle 10 al Teatro Greco, nell’ambito di una manifestazione pubblica in ricordo dei trent’anni delle stragi di Capaci e via D’Amelio. La mattinata inizierà con un originale “Processo a Piero Grasso” messo in scena e organizzato dal liceo polivalente “Quintiliano” e che si svolgerà alla presenza dello stesso magistrato, già procuratore nazionale antimafia ed ex presidente del Senato.

Il progetto “Educazione alla legalità” rientra nel Piano dell’offerta formativa territoriale messo a punto dal Comune e dalle scuole siracusane e si è avvalso del partenariato con il Rotary club Monti Climiti, presieduto da Enzo Rindinella, e con il Dipartimento di giurisprudenza dell’università di Messina.

Sono in tutto 13 gli istituti che hanno partecipato all’iniziativa, voluta dal Comune per ricordare e provare a capire ciò che avvenne in quel 1992. Ciascuna scuola, al

termine di una serie di attività svolte nel corso dell'anno, ha realizzato un video sul tema della legalità e della lotta alla mafia. I lavori sono stati presentati in un incontro pubblico tenuto il 29 aprile. I migliori, scelti dal Comitato scientifico del Rotary club Monti Climiti, riceveranno lunedì un premio dallo stesso sodalizio.

Alla cerimonia, oltre al senatore Grasso, parteciperanno: il prefetto di Siracusa, Giusy Scaduto, il sindaco, Francesco Italia, l'assessore alla Cultura e alla Legalità, Fabio Granata, e il soprintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi. Ma ciò che è importante è che una vasta rappresentanza degli studenti siracusani e tutti i loro dirigenti su ritroveranno in una giornata di impegno civile in un luogo suggestivo e simbolico della cultura mondiale.

Questi i titoli dei cortometraggi realizzati dai ragazzi: "Al posto tuo" della scuola Costanzo; "Gli angeli di Falcone e Borsellino" della scuola di Cassibile intitolata proprio ai due giudici; "La speranza non deve morire" dell'istituto Alessandro Rizza; "La Iena, lo show della risate soffocanti" della Lombardo Radice; "L'obiettivo" della scuola Paolo Orsi; "Il ritratto di un bullo. La maledizione di Dorian Grey" del Wojtyla; "Da silenziose compagne dei boss a messaggere di legalità" dell'Archimede; "Madri per sempre" del Quintiliano; "Il loro nome" del Corbino; "La memoria di un incontro" dell'Einaudi; "Cambiare è possibile, devi solo volerlo" del Gargallo; "Sempre sarai" del Santa Lucia; "La bellezza dimenticata – Radici" del Brancati.

Al progetto, curato per il Comune dal funzionario Giuseppe Prestifilippo, si sono aggregati anche gli istituti Insolera e Federico di Svevia.

La manifestazione sarà presentata dalla giornalista di FMITALIA e SiracusaOggi.it Oriana Vella.

Siracusa. Europa Verde, prima assemblea provinciale: Giusi Nanè e Marco Bongiovanni i portavoce

Prima assemblea provinciale di Europa Verde a Siracusa. Si è svolta ieri, alla presenza dei portavoce regionali Antonella Ingianni, Mauro Mangano, degli iscritti e simpatizzanti. Dopo i saluti dei rappresentanti di Sinistra Italiana, Movimento 5 Stelle, Lealtà e Condivisione e Articolo Uno, si è passati ad una disamina degli obiettivi che Europa Verde intende raggiungere nella provincia. Tra le criticità evidenziate, la questione ambientale e sanitaria a quella occupazionale ed economica. I temi trattati, in particolare quelli relativi alla riconversione industriale e all'uso delle energie alternative. I dodici punti nodali del progetto Europa Verde, gruppo partitico nato il 10 luglio 2021 durante il Congresso di Chianciano, come ha ricordato Giusi Nanè, rappresentano il canovaccio su cui i gruppi provinciali costituiti e costituendi si accingono a tessere la loro tela fatta di importanti sinergie. Presenti all'assemblea anche rappresentanti dell'associazionismo locale come Rifiuti Zero e Legambiente. I lavori si sono conclusi con la nomina dei due coportavoce provinciali Giusi Nanè e Marco Bongiovanni e dei componenti dell'esecutivo Monica Fiumara, Marco Trigilia, Claudia Crisci e Giancarlo Manoli.